

sose 



STUDI DI SETTORE

**E(RI)VOLUZIONE DELL'ISTITUTO
SPERIMENTAZIONE DI INNOVAZIONI
METODOLOGICHE**

**COMMISSIONE DEGLI ESPERTI
7 SETTEMBRE 2016**

www.sose.it

LA CADUTA DI GERICO



E' arrivato il momento di cambiare direzione nel rapporto tra fisco e contribuenti...



Cambia verso



OBIETTIVO: FAVORIRE LA TAX COMPLIANCE

Cambio di strategia nel contrasto all'evasione attraverso
la **prevenzione**, il **dialogo** e la **collaborazione**

LA STORIA

ieri



**MINIMUM TAX,
PARAMETRI, ETC...**

oggi

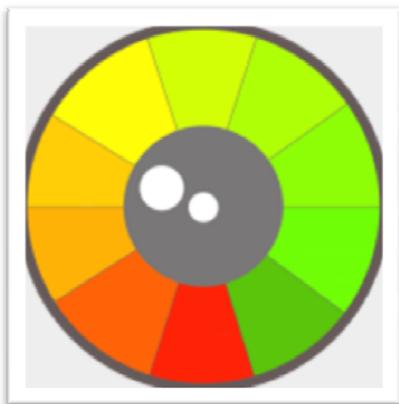


STUDI DI SETTORE

domani



**INDICE DI
AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE**



**INDICE DI
AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE
DEL CONTRIBUENTE**

indicatore di sintesi
dashboard
per il contribuente



**NUOVO PROCESSO
METODOLOGICO**

innovazione del processo
e dei metodi di stima

Modello VK02U	
QUADRO C	G01 Carichi deducibili
Elementi	G02 Adempimenti fiscali di natura
contabili	G03 Altri proventi lordi
	G04 Rendite patrimoniali
	G05 Spese per prestazioni di lavoro dipendente
	G06 Spese per prestazioni di lavoro autonomo
	G07 Carichi corrisposti e benefici per prestazioni di lavoro autonomo
	G08 Caricati
	G09 Altre spese
	G10 Rendite patrimoniali
	G11 di cui: redditi di lavoro
	G12 Altre carichi negativi
	G13 Reddito lordo delle attività professionali e artistiche

SEMPLIFICAZIONE

riduzione numero
variabili per modello
riduzione numero studi
riduzione numero
cluster

L'INDICE DI AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE



Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente rispetto a una serie di indicatori significativi

I principali aspetti utilizzati per la misurazione dell'indice:



Analisi preventiva di affidabilità dei dati dichiarati



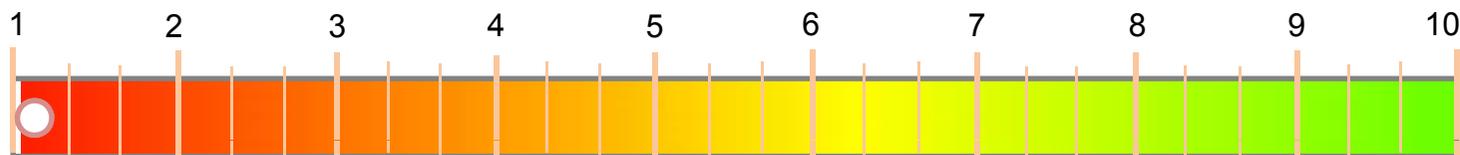
Analisi delle anomalie economiche

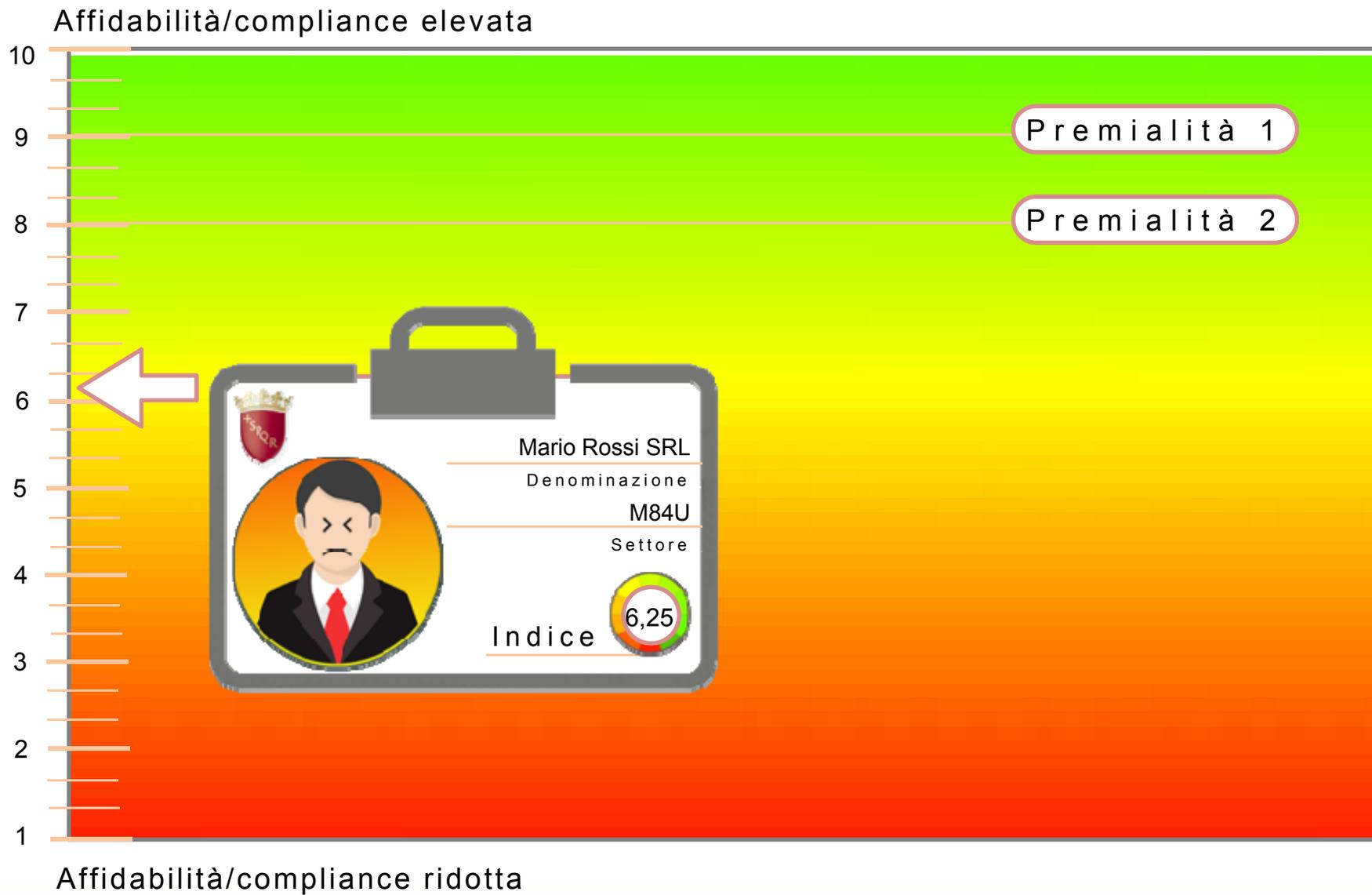


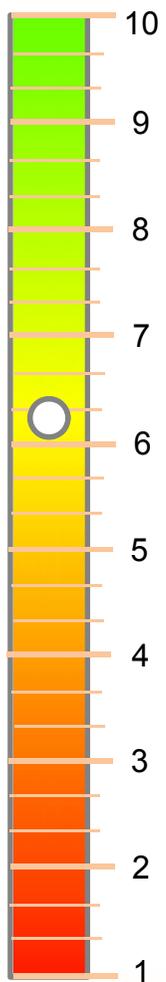
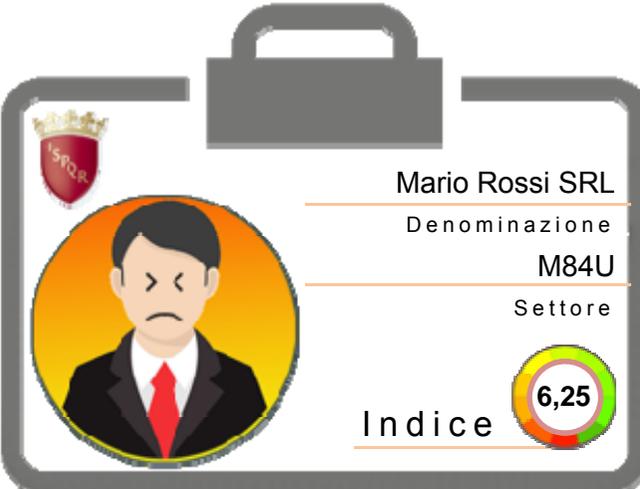
Analisi di plausibilità di valore aggiunto, ricavi/compensi, reddito



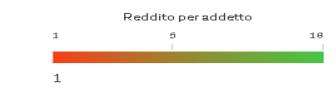
Indice di affidabilità/compliance



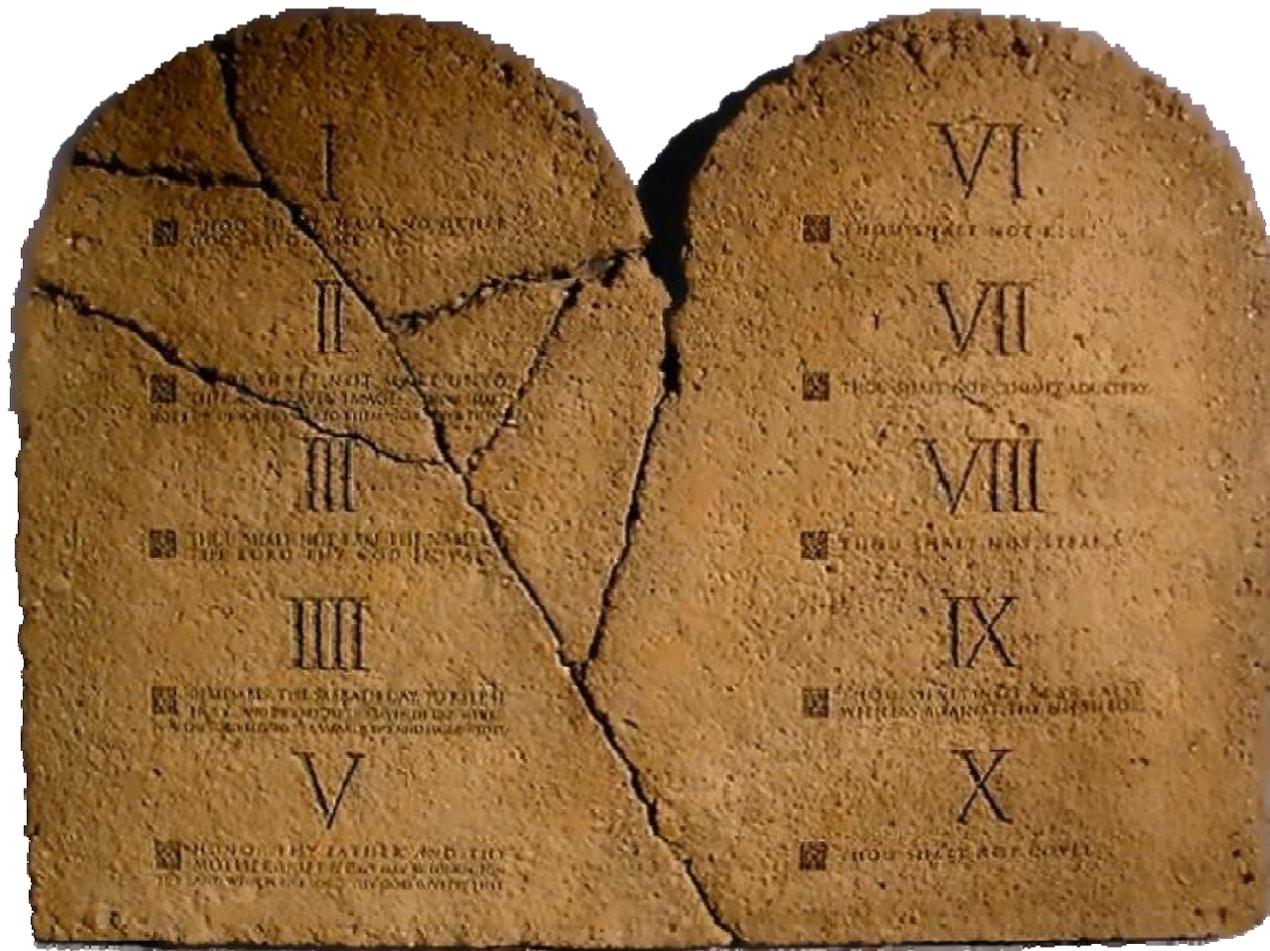


Mario Rossi SRL
 Denominazione
 M84U
 Settore
Indice 6,25

Valore aggiunto per addetto	 <p>Valore aggiunto per addetto 1 5 10 8,26</p>
Reddito per addetto	 <p>Reddito per addetto 1 5 10 1</p>
Ricavi per addetto	 <p>Ricavi per addetto 1 5 10 2,87</p>
Costi residuali di gestione sui ricavi	 <p>Costi residuali di gestione sui ricavi 1 5 10 8,14</p>
Durata delle scorte	 <p>Durata delle scorte 1 5 10 6,57</p>
Costo del venduto per addetto	 <p>Costo del venduto per addetto 1 5 10 7,92</p>
Valore dei beni strumentali per addetto	 <p>Valori dei beni strumentali per addetto 1 5 10 7,94</p>

LE 10 PRINCIPALI NOVITA'



LE 10 PRINCIPALI NOVITA'

I

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE

Rappresenta il **posizionamento** di ogni contribuente sulla base di una serie di indicatori significativi (su una scala da 1 a 10)

II

INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Finora utilizzati per la stima dei ricavi/compensi **diventano indicatori per il calcolo del livello di affidabilità/compliance**

III

STIMA DI PIÙ “BASI IMPONIBILI”

Si stima il **valore aggiunto** e su questa base i **ricavi/compensi** e il **reddito**

IV

DATI PANEL

Stima del modello di regressione su **dati panel (8 anni invece di 1)**, che contengono **più informazioni** e producono **stime più efficienti e più precise**

V

MODELLI ORGANIZZATIVI (CLUSTER)

Nuova metodologia di **individuazione dei modelli organizzativi: tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo e assegnazione più robusta del contribuente al cluster**

LE 10 PRINCIPALI NOVITA'

VI

UNICA REGRESSIONE

Non più una regressione per ogni cluster ma **un'unica regressione** in cui la **probabilità di appartenenza ai cluster è una delle variabili esplicative**

VII

NUOVO MODELLO DI STIMA

Stima del **valore aggiunto per addetto** con utilizzo di una **funzione di produzione di tipo cobb-douglas** in forma logaritmica: maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità rispetto al valore aggiunto) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica

VIII

CICLO ECONOMICO

Il nuovo modello di stima coglie l'andamento ciclico e quindi **non è più necessario** predisporre ex-post specifici **correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»)**

IX

EFFETTI INDIVIDUALI

I **risultati** sono **personalizzati** per singolo contribuente sulla base degli effetti individuali calcolati con il nuovo modello di stima

X

SEMPLIFICAZIONE DEL MODELLO DATI

Riduzione delle **informazioni** presenti nel modello dati

IL PROCESSO METODOLOGICO ATTRAVERSO UN CASO DI STUDIO

IL PROCESSO METODOLOGICO

STEP

1

ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI

STEP

2

INDIVIDUAZIONE DEI “FATTORI CARATTERISTICI”

STEP

3

**INDIVIDUAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI
(ANALISI FATTORIALE E CLUSTER ANALYSIS)**

STEP

4

**STIMA DEL VALORE AGGIUNTO,
DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO**

STEP

5

**DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI INDICATORI SIGNIFICATIVI
(EX COERENZA/NORMALITÀ)**

STEP

6

**CALCOLO DELL'INDICE SINTETICO DI
AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE**

CASO DI STUDIO: NM84U, INGROSSO MACCHINE UTENSILI

NM84U INGROSSO MACCHINE UTENSILI

Numero contribuenti: 12.974

Numero variabili presenti sul modello dati: 190



IL PROCESSO METODOLOGICO



1. ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI

NUMERO CONTRIBUENTI P.I. 2014: **12.474**

FILTRI GIA' PRESENTI



FILTRI DI PRIMO LIVELLO (N 2.909)

- ✓ Livello A – Inapplicabilità (1.481)
- ✓ Livello B – Verifica controlli attività non inerenti (1.336)
- ✓ Livello C – Outlier (62)



FILTRI DI SECONDO LIVELLO (N 1.185)

- ✓ Livello D – Mancato rispetto specifica quadro F (52)
- ✓ Livello E – Costo del venduto non positivo, ricavi da congruità non positivi, aggio, presenza beni strumentali e assenza relativo valore (187)



FILTRI NUOVI

LIVELLO F (946):

- ✓ incongruenza con DB IRAP (magazzino)
- ✓ comunicazioni anomalia (magazzino e utile agli associati)
- ✓ valore aggiunto negativo su ultimi 3 anni
- ✓ incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili superiore rispetto alla soglia massima di settore
- ✓ incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione superiore rispetto alla soglia massima di settore

IL PROCESSO METODOLOGICO



2. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI CARATTERISTICI



In generale, nelle **attività commerciali all'ingrosso**, i fattori fondamentali che esprimono i processi produttivi sono:



LA FUNZIONE LOGISTICA
(disponibilità del prodotto nel luogo e nel momento desiderati)



LA FUNZIONE INFORMATIVA
(l'assortimento agevola la scelta tra le alternative possibili)



I SERVIZI ACCESSORI/ COMPLEMENTARI
(differenziano l'offerta dell'impresa rispetto ai concorrenti)



L'IMPIEGO DI FORZA VENDITA NEI CONTATTI CON LA CLIENTELA SUL TERRITORIO



LE ATTIVITÀ SPECIALIZZATE
(attività non "core")



2. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI CARATTERISTICI



Nello studio **NM84U**, sono state **catalogate le variabili** presenti nel modello informativo compilato dal contribuente riconducendole ai fattori/servizi precedentemente individuati



FUNZIONE LOGISTICA

- vendita sul territorio senza ausilio di forza commerciale
- vendita sul territorio con ausilio di forza commerciale
- vendita in sede



FUNZIONE INFORMATIVA

- macchinari e impianti
- ricambi, utensili e attrezzature



I SERVIZI ACCESSORI/ COMPLEMENTARI

- assistenza tecnica
- consulenza tecnica/formazione



IMPIEGO DI FORZA VENDITA NEI CONTATTI CON LA CLIENTELA SUL TERRITORIO

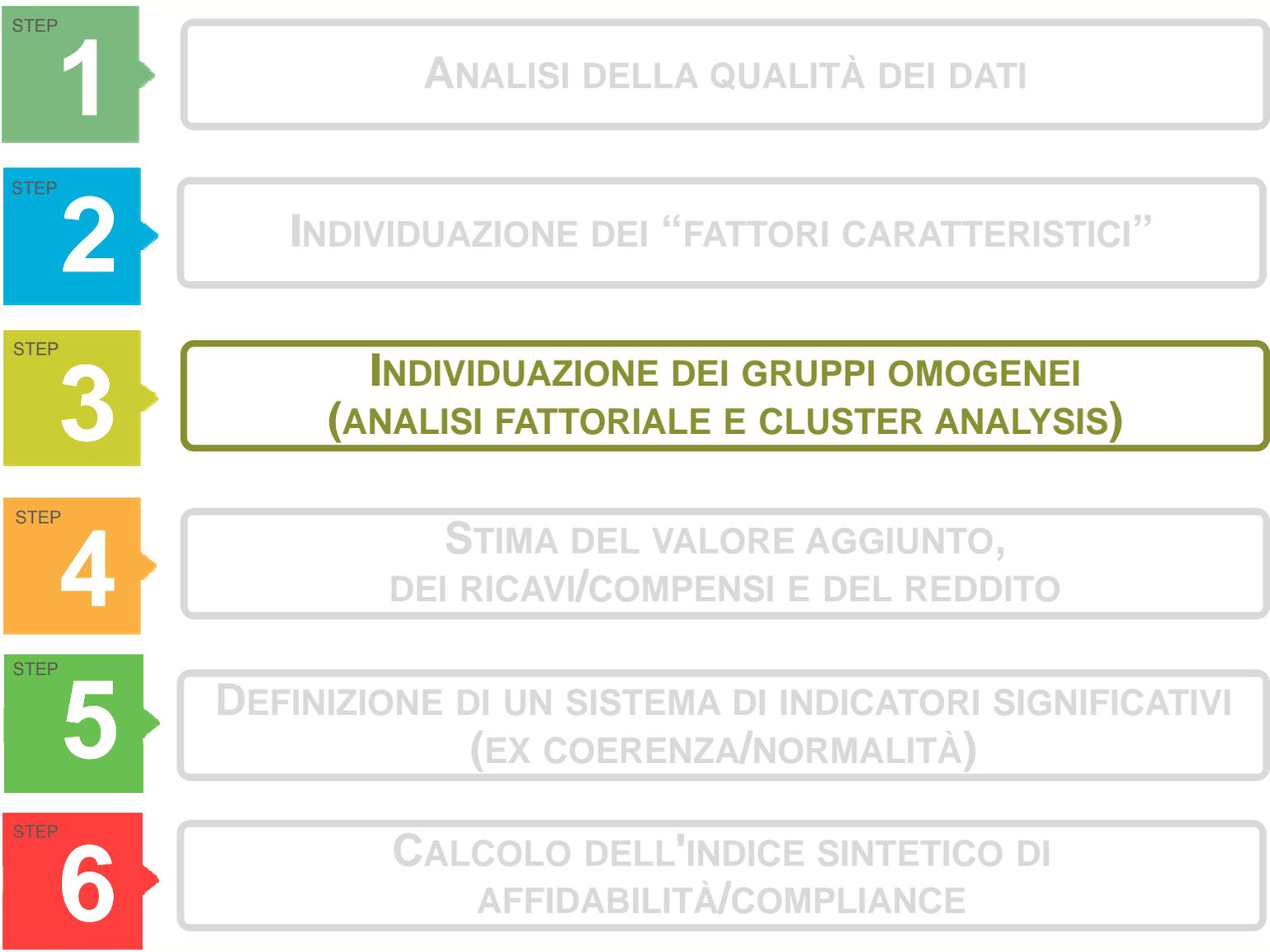
- agenti e/o dipendenti dedicati alla vendita
- provvigioni pagate



ATTIVITÀ SPECIALIZZATE

- noleggio di macchinari e attrezzature
- vendita di prodotti usati ricondizionati

IL PROCESSO METODOLOGICO



3. INDIVIDUAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Utilizzando la **nuova metodologia** è possibile identificare una struttura di gruppi e al contempo la regola per la relativa applicazione in termini di probabilità di appartenenza: **la fase di costruzione coincide con la fase di applicazione.**

MODELLI DI MISTURA FINITA



COSTRUZIONE



APPLICAZIONE

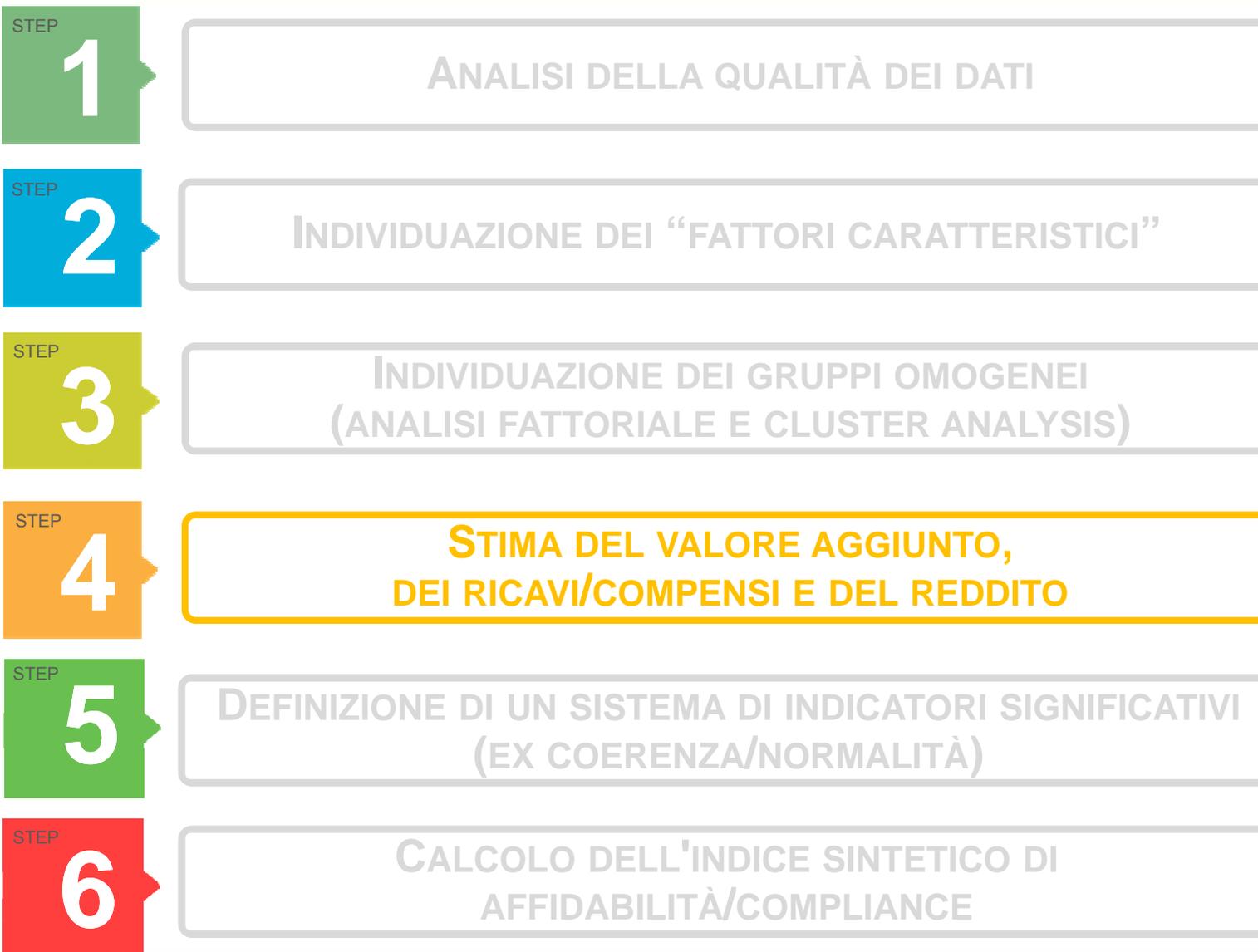


DEFINIZIONE DEI GRUPPI



DEFINIZIONE DELLE PROBABILITÀ

IL PROCESSO METODOLOGICO



4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO



STIMA DEL VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

E' il modello di stima che fa riferimento all'input primario utilizzato per la creazione del valore, ovvero il **fattore lavoro**.

Tale modello prevede che la variabile dipendente e le relative **variabili esplicative** siano espresse in termini di rapporto rispetto al **numero di addetti**.

La variabile dipendente è data dal **valore aggiunto per addetto** che costituisce per sua natura una misura della capacità di creare valore nella produzione e/o distribuzione di un bene.

4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

MODELLO DI STIMA UNICO



Per la stima del modello *pro-capite* si è utilizzato un **unico modello di stima ad effetti misti** dove gli effetti casuali sono determinati dai **cluster** e dal **contesto territoriale**.

Per ciascun cluster e territorio (area, regione, provincia,...) la stima viene modulata tramite diversi **differenziali** permettendo di cogliere in maniera **puntuale** il modo in cui il contribuente opera nello specifico settore e territorio.

Utilizzare un **unico modello di stima** permette di cogliere in maniera esaustiva tutti gli aspetti di contesto che invece potrebbe non essere consentito a livello di singolo gruppo per effetto della minore numerosità dello stesso.

4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Il modello di stima su **dati panel** consente di analizzare il comportamento nel tempo degli operatori economici, sulla base delle informazioni sul **ciclo congiunturale** misurato attraverso l'andamento temporale del **tasso di occupazione Regionale (ISTAT)** e dei **ricavi territoriali e settoriali**.



4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

Si stima il **valore aggiunto** e, su questa base, i **ricavi/compensi** e il **reddito**

STIMA DI PIÙ “BASI IMPONIBILI”



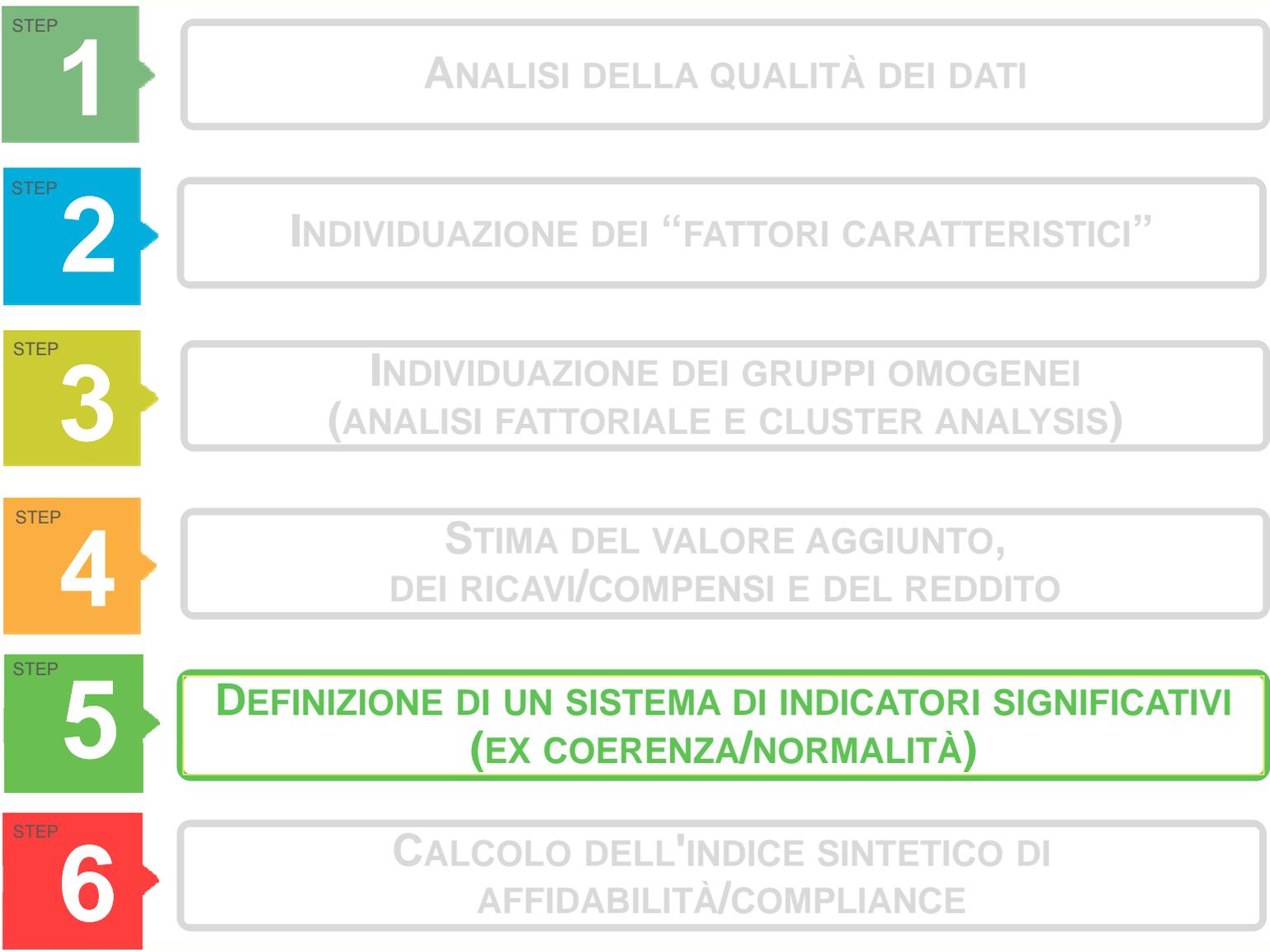
Per la **stima dei ricavi/compensi** si utilizza una seconda funzione di produzione, con un **unico modello di stima ad effetti misti**

Gli **effetti casuali** sono determinati dai **cluster** e dal **contesto territoriale**.

L'utilizzo combinato delle due funzioni di stima (valore aggiunto e ricavi/compensi) contrasta le operazioni di evasione a filiera sui ricavi/compensi e sui costi.

La **plausibilità del reddito dichiarato** è valutata tenendo conto del valore aggiunto stimato.

IL PROCESSO METODOLOGICO

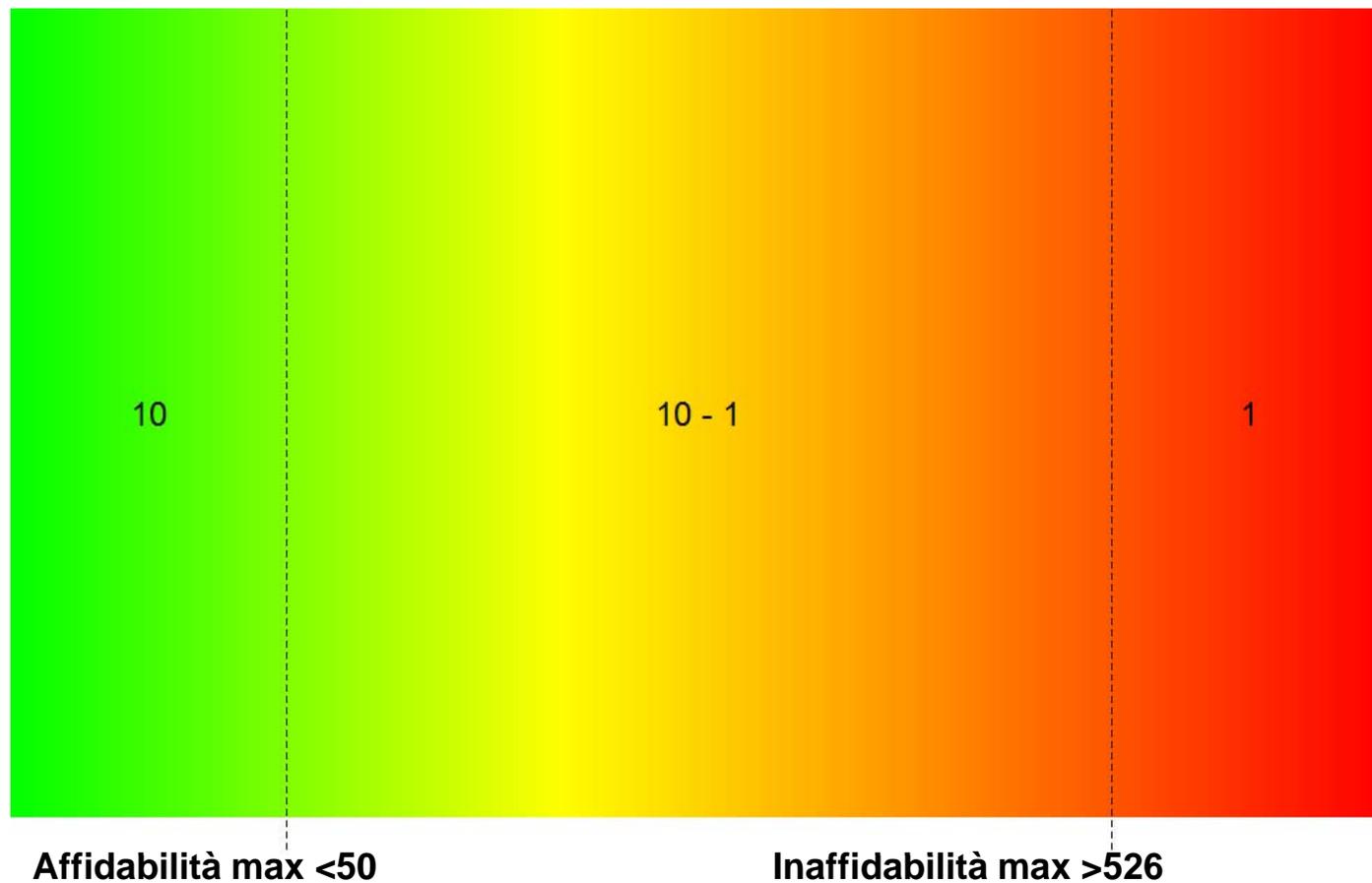


5. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI INDICATORI SIGNIFICATIVI

SISTEMA INDICATORI

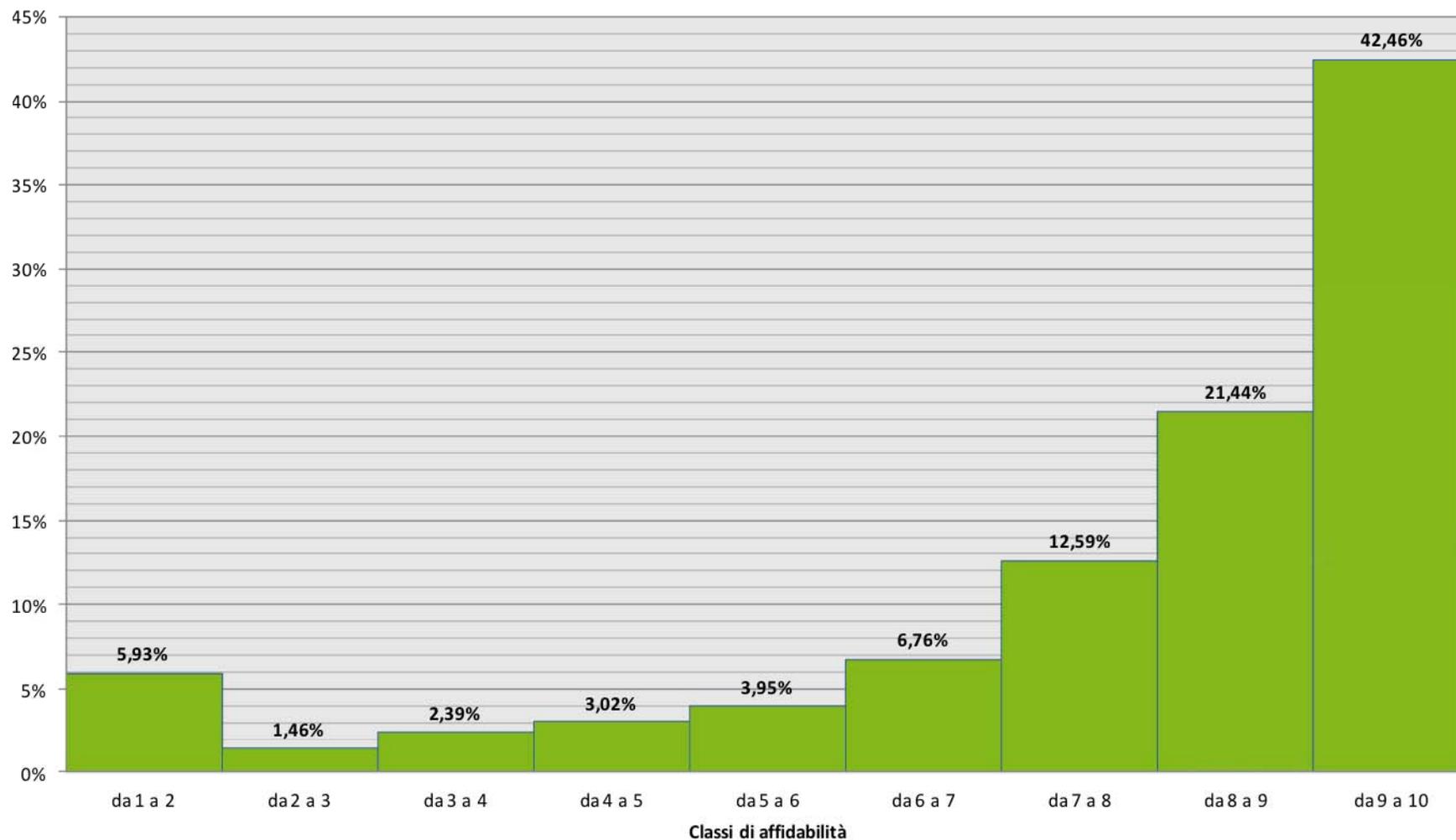
- Valore aggiunto per addetto
- Ricavi per addetto
- Reddito per addetto
- Durata delle scorte
- Costi residuali di gestione sui ricavi
- Costo del venduto e della produzione per servizi per addetto
- Valore dei beni strumentali per addetto

DURATA SCORTE (CLUSTER 2)



Giorni	50	58	117	175	234	292	351	409	468	526
Affidabilità	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

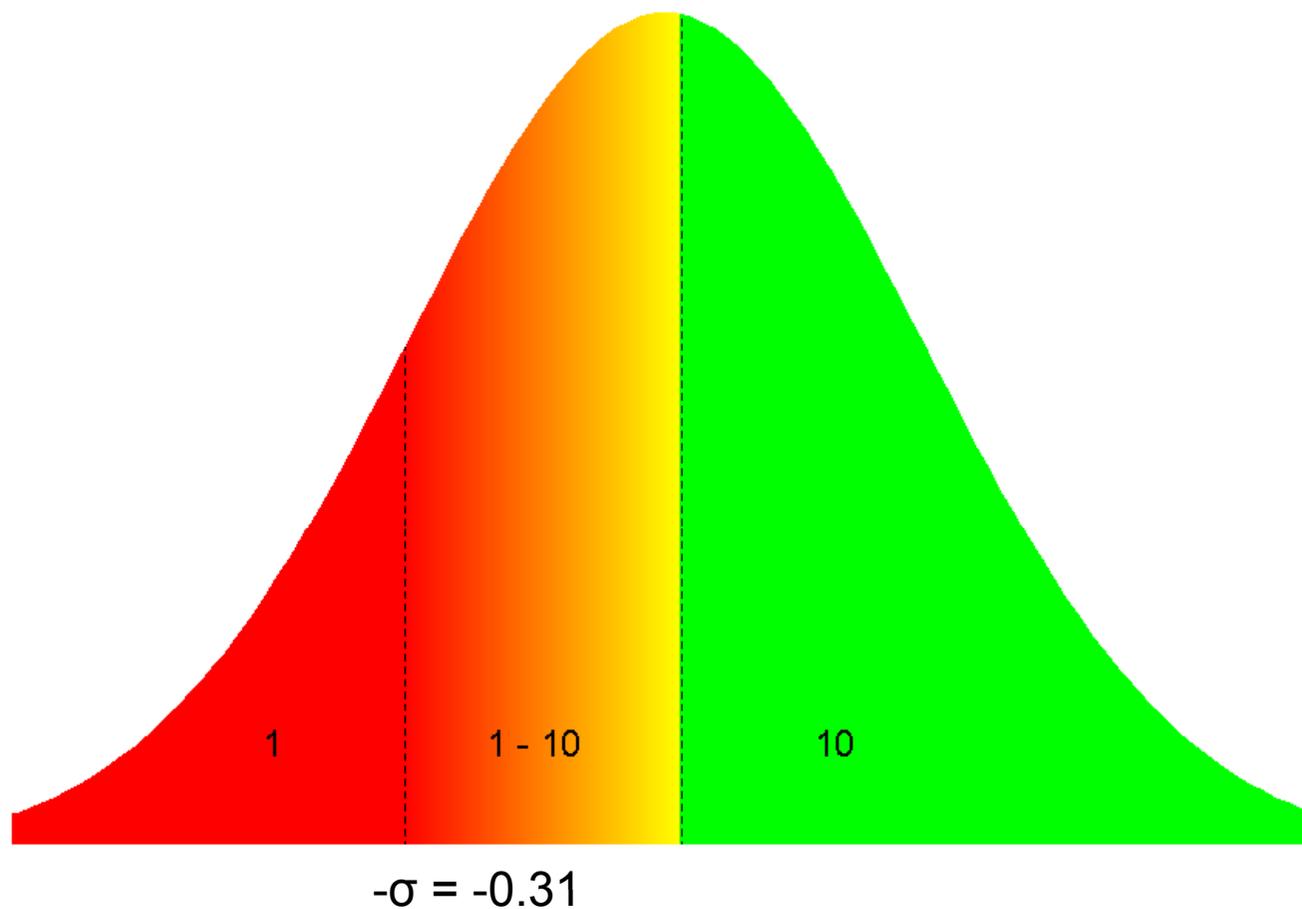
Durata delle scorte (NM84U – cluster 2)



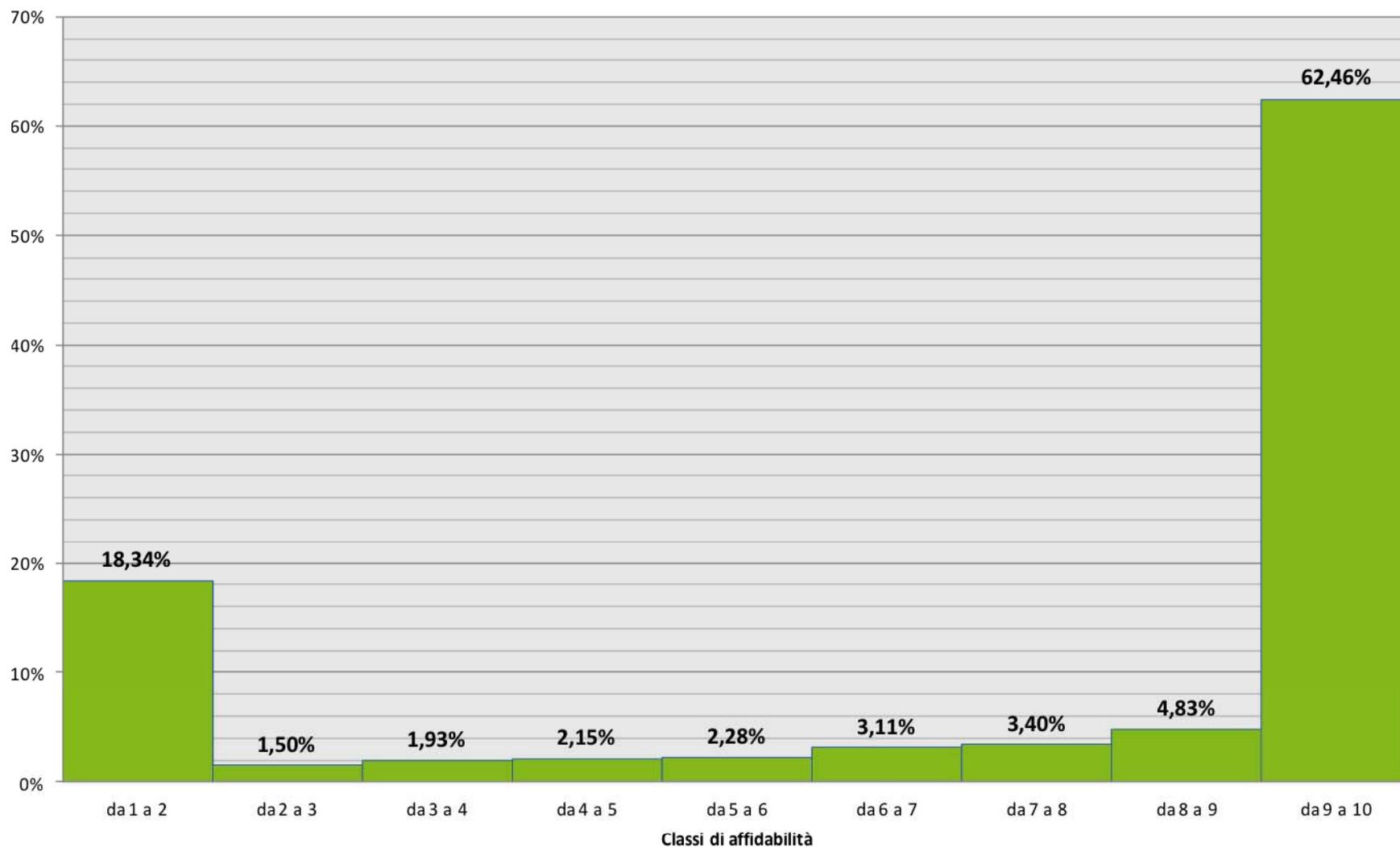
Giorni	526	468	409	351	292	234	175	117	58	50
Affidabilità	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PLAUSIBILITÀ VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (NM84U - INTERA PLATEA)

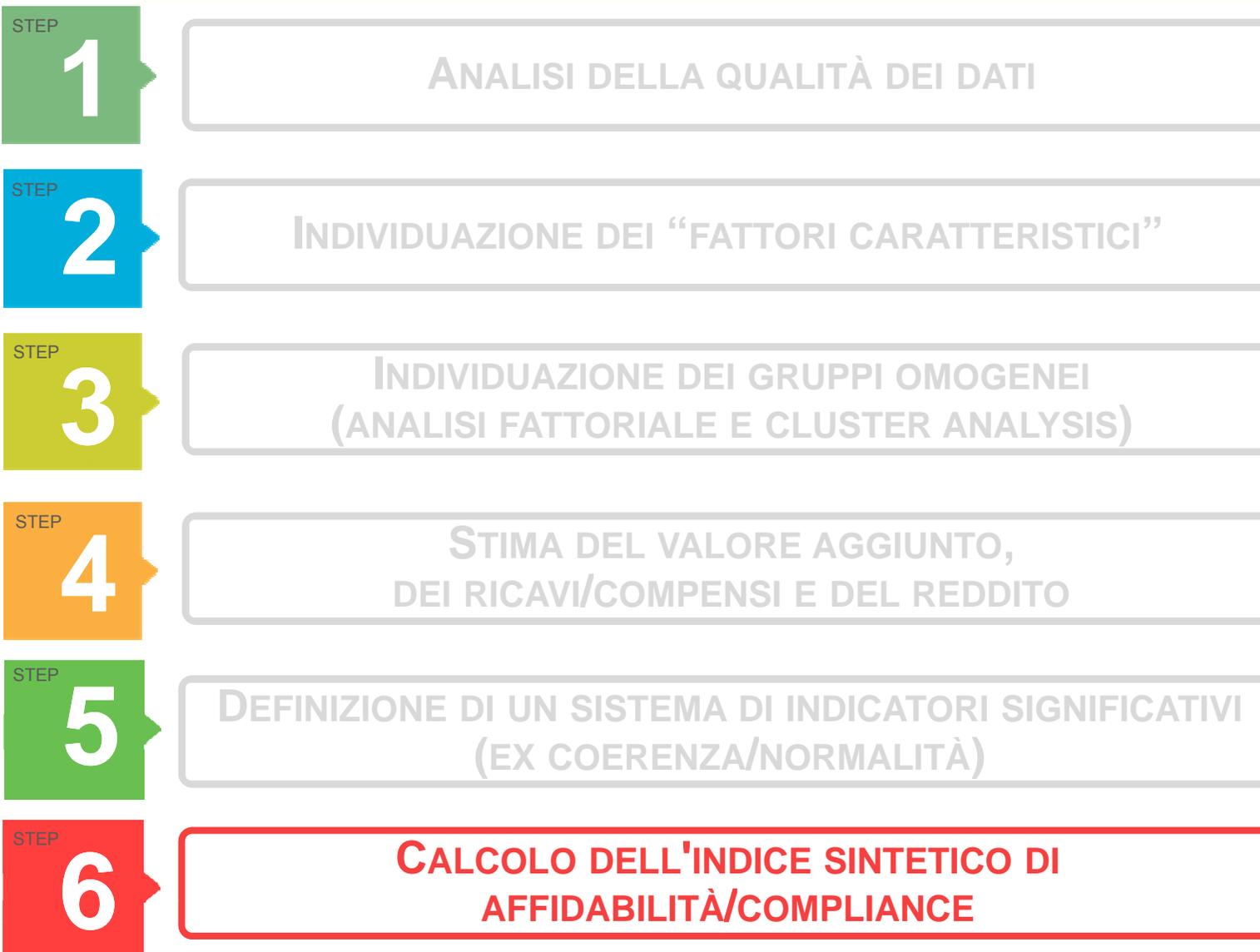
$$\log\left(\frac{VA}{Add}\right) - \log\left(\frac{VA}{Add}\right)^*$$



PLAUSIBILITÀ VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (NM84U - INTERA PLATEA)



IL PROCESSO METODOLOGICO



SISTEMA INDICATORI

	peso
- Valore aggiunto per addetto	0,143
- Ricavi per addetto	0,143
- Reddito per addetto	0,143
- Durata delle scorte	0,143
- Costi residuali di gestione sui ricavi	0,143
- Costo del venduto e della produzione per servizi per addetto	0,143
- Valore dei beni strumentali per addetto	0,143



Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. - Via Mentore Maggini 48/C - 00143 Roma

 info@pec.sose.it

t. +39 06 508311

f. +39 06 50831301

C.F. e P.IVA 05851091008

www.sose.it